

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 3 MAGGIO 1984)

L'anno millenovecentottantaquattro, il giorno di giovedì tre del mese di maggio, alle ore 19,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: VETERE - BUFFA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Vetere Ugo	Corazzi Aldo	Natalini Sandro
Betti Luciano	Ciocci Carlo Alberto	Gionfrida Mario
Aguirre-D'Amico Lietta	Medi-Iacovoni Maria Beatrice	Ciancamerla Ettore
Buffa Lucio	Bernardo Corrado	Buontempo Teodoro
Salvagni Piero	Mori Gabriele	Manzo Tommaso
Rossetti Piero	Salatto Potito	Di Pietro Alessandro
Panatta Luigi	Angelè Romano Edmondo	Tortosa Oscar
Speranza Francesco	Antoniozzi Alfredo	Borzi Ennio
Rossi Doria Bernardo	Tani Carlo	Gatto Ludovico
Pasquelli-Dama Annita	Di Paola Crescenzo	Antonaroli-Liistro Maria
Andreoli-Inghilesi Teresa	Celestre Angrisani Luigi	De Bartolo Mario Stefano
Leoni Carlo	Malerba Salvatore	Antonetti Mauro
Giordano Maria Giuseppina	Rotiroli Raffaele	
Bordoni Gaetano	De Felice Tullio	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

A questo punto, oltre agli on. Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Alfonsi Dario Adelmo, Arata Luigi, Bencini Giulio, Calzolari-Ghio Vittoria, Castrucci Siro, D'Arcan-
geli Mirella, Della Seta Piero, Falomi Antonio, Filisio Lamberto, Marchio Michele, Mazzocchi Antonio, Me-
loni Piero, Nicolini Renato, Pelonzi Carlo, Starita Giovanni, Veltroni Walter.

(OMISSIS)

A questo punto, l'on. Sindaco si allontana dall'Aula e l'on. Assessore BUFFA assume la presidenza dell'Assemblea.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 1419

2626^a Proposta (Dec. della G. M. del 16-4-1984 n. 860)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deli-
berazione:

**Approvazione ex art. 34 del Piano di zona n. 12/quater « Rebibbia » in variante
al Piano di zona n. 12/ter.**

Premesso che tra le zone comprese nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 ed approvato con D.M. LL.PP. n. 3266 dell'11 agosto 1964 e loro successive modifiche, è inclusa la zona n. 12 « Rebibbia »;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4155 del 7 novembre 1980 è stata adottata la variante n. 12/bis;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 614 del 2 marzo 1982 è stata adottata la variante n. 12/ter del Piano di zona di cui sopra;

Che, in sede attuativa, è emersa la necessità di apportare una modifica di normativa, relativa al grado di vincolo delle indicazioni planovolumetriche, che consenta una libera distribuzione degli alloggi nel fabbricato residenziale previsto nel comparto A Settore I assegnato allo IACP, il tutto come risulta dall'allegata relazione tecnica;

Che inoltre si è manifestata l'opportunità di introdurre alcune modifiche alla zonizzazione ed alla viabilità all'interno dei Settori I e II, al fine di permettere allo IACP, assegnatario del comparto A, la realizzazione dei parcheggi privati in superficie, nonché per rendere più facile l'accesso alla scuola materna destinando a viabilità e parcheggio parte dell'area a servizi pubblici nel II settore;

Che tali variazioni, meglio specificate nell'allegata relazione tecnica, non modificano la dotazione di servizi e verde pubblico nonché gli indici ed il perimetro del Piano delle Zone per cui si ritiene possano essere approvate ex art. 34 L. 22 ottobre 1971 n. 865;

Che conformemente al parere di carattere generale reso dalla III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta dell'8 ottobre 1980, tali modifiche per la loro limitata portata, non abbisognano dei pareri di detta Comm.ne Consiliare e della Circ.ne competente per territorio;

Avuto presente il parere espresso dalla C.T.U. nella seduta del 24 novembre 1983;

Visti gli artt. 8 della L. 18 aprile 1962, n. 167 e 34 della L. 22 ottobre 1971, n. 865;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, a norma dell'art. 8 della Legge n. 167/62 come integrato dall'art. 34 della Legge n. 865/71 il p.z. n. 12/quater, in variante al p.z. n. 12/ter « Rebibbia », di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante della presente deliberazione.

Elaborato n. 1 - Variante settore urbanistico comparto A settore urbanistico II comparto B.

RELAZIONE TECNICA

PIANO DI ZONA N. 12/QUATER « REBIBBIA »

La presente variante al Piano di Zona vigente, elaborata ai sensi dell'art. 34 Legge 865/71, riguarda una modifica normativa e una variazione della zonizzazione e della viabilità all'interno dei settori I e II.

La variante di normativa, relativa al grado di vincolo delle indicazioni planivolumetriche, definisce come prescrittive le sole modalità di aggregazione e la posizione degli edifici e come indicativo il numero degli alloggi realizzabili all'interno dei singoli blocchi; ciò consente una libera distribuzione degli alloggi stessi nel fabbricato residenziale previsto nel Comparto A Settore I assegno allo I.A.C.P.

Le modifiche alla zonizzazione e viabilità nei settori I e II sono così articolate:

— L'area destinata a parcheggio pubblico all'interno del Comparto A Settore I viene destinata a parcheggio e strada privata al servizio del Comparto; un'area di uguale superficie, localizzata al confine con il P.Z. Casal de' Pazzi - Nomentano, e con precedente destinazione a verde pubblico viene destinata a parcheggi pubblici. La variazione si è resa necessaria per consentire allo I.A.C.P., assegnatario del Comparto A, la realizzazione dei parcheggi privati in superficie.

— L'area destinata a servizi pubblici (Chiesa) nel Settore II viene modificata nel perimetro mantenendo la stessa superficie; parte di detta area e parte del verde consortile afferente il comparto residenziale B settore 2 vengono destinate a viabilità e parcheggi pubblici, ciò per consentire un più facile accesso alla scuola materna.

L'insieme delle varianti non modifica la dotazione di servizi e verde pubblico previsti nel Piano di Zona vigente (la superficie delle aree destinate a verde pubblico passa da mq.

225.310 a mq. 225.035, le aree destinate a viabilità e parcheggi passano da mq. 199.070 a mq. 200.375, la superficie delle aree fondiarie residenziali e non diminuisce di mq. 1.030.

ARCHITETTO DIRIGENTE

F.to: Dott. Arch. Patriarca Roberto

IL DIRIGENTE TECNICO SUPER. SUPPL.

F.to: Dott. Ing. Barbaro Torre

IL PRIMO DIRIGENTE

F.to: Dott. Ing. Anna Maria Leone

L'on. PRESIDENTE, non sorgendo osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, l'on. Presidente medesimo dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE - L. BUFFA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: L. ARATA - L. BETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 6 MAG. 1984
al 20 MAG. 1984 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 11 MAG. 1984

Dal Campidoglio, li 21 MAG. 1984

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to C. Biferali

Esecutiva a norma e per gli effetti
della Legge 10-2-1953, n. 62.
Il,

- 2 GIU 1984

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to C. Biferali

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 2 GIU. 1984

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Biferali